



Organizzazione di Volontariato
Progetto Carcere 663
"Acta non Verba" O.d.v.

presenta

Progetto

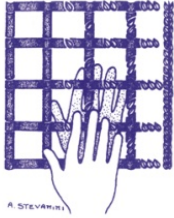
**"POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
DI CITTADINANZA GLOBALE"**

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA CON PARTICOLARE RIFLESSIONE SU LEGALITÀ,
GIUSTIZIA, REALTÀ CARCERARIA & STIMOLO ALLA SOLIDARIETÀ



in collaborazione con

SCUOLE ELEMENTARI & MEDIE



Organizzazione di Volontariato

Progetto Carcere 663

“Acta non Verba” OdV

37125 Verona - Via Tagliamento, 8

Tel. e Fax 046 914150

progettocarcere663@gmail.com

Egregio Dirigente scolastico

Caro professore

Fra qualche giorno inizierà un nuovo anno scolastico.

Vi presentiamo, sulla scorta delle esperienze accumulate negli scorsi anni, le nostre proposte formative che possono aiutare i vostri allievi a comprendere come il rispetto delle regole sia fondamentale per una comune e civile convivenza.

Continuerà come negli scorsi anni, la collaborazione con la Magistratura, le Forze dell'Ordine e altri operatori nello specifico settore dell'accoglienza, per potervi proporre dei percorsi che siano in grado di contribuire a migliorare la crescita dei vostri studenti.

1 - PROGETTO “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale: la Costituzione della Repubblica con particolare riflessione su legalità, giustizia, realtà carceraria & stimolo alla solidarietà”.

Abbiamo pensato di implementare il nostro collaudato corso di **“Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale: legalità, giustizia, realtà carceraria & stimolo alla solidarietà”** con un paio di incontri dedicati alla conoscenza della **Costituzione della Repubblica** arricchendolo per rispondere alle linee guida ministeriali **inerenti al primo asse dell'insegnamento dell'Educazione Civica**.

Il corso standard è sempre articolato in due + quattro incontri di un paio di ore ciascuno (per un totale di otto/dodici ore). Oltre alle prime due lezioni dedicate alla Costituzione e alla proiezione di un film, altri due incontri sono incentrati sul significato delle regole e sono svolti utilizzando una didattica interattiva (più adatta di una semplice lezione frontale alla giovane età dei ragazzi), comprendendo attività pratiche tra le quali compilazione di questionari, lavori individuali o di gruppo e giochi.

Queste attività mirano a un maggior coinvolgimento dei ragazzi e danno la possibilità di offrire importanti feed-back agli insegnanti e alla scuola; tale feedback potrà essere presentato, con le medesime modalità eventualmente utilizzate per lo svolgimento del corso stesso, anche ai genitori in un'apposita riunione.

Il corso (comprese le due lezioni sulla Costituzione) è articolato nel seguente modo:

- Inquadramento del periodo storico che porta alla stesura della Costituzione. 2 ore
- Lettura e spiegazione dei più importanti articoli della nostra Costituzione. 2 ore
- Primo approccio con la realtà della devianza utilizzando la proiezione di un film. 2 ore
- Le regole: esistenza e necessità. 2 ore
- Quale condotta tengo di fronte alle regole? Conseguenze. 2 ore
- Incontro con alcune figure che operano in ambito di giustizia (Magistrato, Polizia o Carabinieri, Udepe e altri). 2 ore

Nei due incontri sulle "regole" è necessario avere una lavagna e degli spazi adatti per suddividere la/e classe/i in gruppi che lavoreranno separatamente.

In caso di problemi legati ad un, non certamente augurabile ma eventuale, obbligo del distanziamento, siamo in grado di tenere le stesse lezioni, comprese quelle dedicate alle testimonianze:

1. più volte per classi diverse, nel caso dei primi quattro incontri, oppure
2. l'intero corso mediante l'utilizzo della DaD con collegamento fra i vari luoghi che penserete di dedicare alla specifica didattica mediante la rete interna della scuola (da verificarsi, necessariamente prima dell'inizio del corso, fruibilità ed efficienza della stessa) o ricorrendo a piattaforme specializzate da voi scelte.

I necessari aggiustamenti legati alla didattica a distanza sono già stati testati nel corso degli scorsi anni da parte del nostro gruppo di lavoro e

crediamo di poter affermare d'aver ottenuto il massimo risultato possibile con queste tecniche.

Se per voi fosse la prima collaborazione con la nostra associazione, sarà nostra premura incontrarvi e fare un sopralluogo presso la vostra scuola.

Qualunque sia la modalità di svolgimento del corso, tutti i lavori dei ragazzi saranno elaborati e il risultato consegnato in copia agli insegnanti coordinatori e al Dirigente scolastico.

Intendiamo poi segnalarvi da subito che, per non lasciare spazio solo alle parole, durante il corso sarà chiesto agli allievi di individuare delle “azioni di legalità” e delle “azioni di solidarietà” da compiere durante l'anno scolastico: avrete così modo di controllare e verificare, nella rimanente parte del percorso formativo, che la legalità, il rispetto delle regole e la solidarietà diventino, almeno in alcuni comportamenti, virtuose abitudini.

Data l'età, proponiamo questo tipo di corso a gruppi classe già in essere e questi dovranno essere sempre seguiti da un loro docente responsabile (meglio se sempre lo stesso, quello che noi definiamo “di riferimento”).

Su consiglio della dirigenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale, sarebbe auspicabile che al corso in questione fossero invitati a partecipare alcuni rappresentanti dei genitori della classe (corso) che possano, in seguito, riportare nelle rispettive riunioni i risultati raggiunti.

2.- ALTRE PROPOSTE

Non si escludono possibili approfondimenti a vostra scelta e che potremo concordare, di volta in volta, con gli insegnanti interessati.

Ci impegniamo poi a rimanere a vostra disposizione per una serie di attività che riassumiamo:

- organizzazione di cineforum o serie di proiezioni (giustizia, pena, mafie, casi recenti – alcuni titoli sono reperibili sul nostro sito) che saranno, come al solito, presentati e seguiti da esperti;
- incontri con realtà legate alla lotta alle mafie quali “Fondazione Paolo e Rita Borsellino”, “Fondazione Giovanni Falcone” e associazione “Addiopizzo” in aggiunta a esperti di Libera. A questi incontri sarà sempre

- possibile associare la proiezione di un film di genere oppure di un'intera serie utile per una approfondita discussione e presa di coscienza del fenomeno;
- quant'altro sarà possibile fare per educare i vostri ragazzi alla legalità e alla presa di coscienza/conoscenza dei problemi carcerari.

Vogliamo porre l'accento sulla completezza e la varietà di soggetti che siamo in grado di coinvolgere con le nostre proposte, ma anche sul fatto che siamo l'unica realtà formativa che restituisce alla scuola un ricco pacchetto di informazioni che costituiscono un prezioso feed - back da poter utilizzare autonomamente.

Non solo, tutti i corsi sono valutati dagli allievi che li hanno seguiti e dall'insegnante coordinatore. Tutti quelli fatti negli anni precedenti hanno ottenuto il gradimento di entrambi, evidenziando dei risultati oggettivi molto buoni che sono pubblicati sul nostro sito.

L'adesione a ognuna delle nostre proposte dovrà pervenire, tramite la scuola, direttamente all'indirizzo dell'OdV Progetto Carcere 663 Via Tagliamento 8 - 37125 Verona – telefono 045 914150 (con segreteria telefonica). L'indirizzo di posta elettronica è: maurizioruzzenenti@libero.it oppure progettocarcere663@gmail.com. Si può far riferimento anche al sito "progettocarcere663.org".

Vi invitiamo a mettervi in contatto con noi se ritenete che ci sia la necessità di approfondire qualche altro tema. Studieremo assieme quali potrebbero essere le migliori soluzioni che rispondono alle attese della vostra scuola.

Nella speranza di essere sempre al vostro fianco per il bene dei giovani, per quanto ci è permesso e ci sarà possibile, vi salutiamo cordialmente.

Verona, 30 agosto 2023

Organizzazione di Volontariato
PROGETTO CARCERE 663



Acta non Verba - OdV

maurizio ruzzenenti

P.S. Come avevamo anticipato nella prima stesura dei progetti nel mese di agosto, confermiamo che le nostre iniziative hanno ottenuto anche quest'anno il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale.